

Comitato Cittadino
per il XX Municipio



Roma



COMITATO PROMOTORE

Roma, 22 aprile 2010

Al Presidente dell'Ente Parco di Veio
Fernando Petrivelli

Al Direttore dell'Ente Parco di Veio
Salvatore Codispoti

Ai Consiglieri dell'Ente Parco di Veio

E,p.c., Al Presidente della Regione Lazio
Renata Polverini

Oggetto: Piano d'Assetto Parco di Veio: richiesta di revoca

A seguito dell'esame delle procedure seguite per pervenire all'adozione del Piano d'Assetto del Parco di Veio deliberata dal Consiglio Direttivo in data 9 dicembre 2009, riteniamo che le stesse non siano state conformi alle norme di legge che regolano la materia. In particolare non si è tenuto conto delle norme dettate dal Dlgs 4/2008, il quale all'art. 11 stabilisce che la fase di Valutazione Ambientale Strategica deve essere effettuata durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa e che a norma del comma 5 di detto articolo la VAS costituisce, per i piani e programmi assoggettati, parte integrante del procedimento di adozione e di approvazione.

Tenuto conto che a norma dello stesso comma 5, i provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta come nel caso in esame, sono annullabili per violazione di legge, i sottoscritti Comitati chiedono che il Piano d'assetto sia subito revocato dall'Ente Parco.

Comitato Cittadino
per il XX Municipio



Roma



COMITATO PROMOTORE

In proposito rileviamo che il Piano d'Assetto, pubblicato sul sito dell'Ente, suscita notevoli perplessità circa l'adeguatezza all'obiettivo di tutela della naturalità del Parco e sul rispetto dei vincoli stabiliti dai Piani Territoriali Paesistici, approvati con Legge Regionale e quindi assolutamente vincolanti, e dal Piano Territoriale Paesistico Regionale, adottato dalla Giunta Regionale, i cui vincoli sono obbligatori se più restrittivi dei Piani Paesistici .

La Regione Lazio, cui la presente è diretta per conoscenza, è chiamata ad esercitare il controllo di legittimità e di merito di cui all'art. 18 della legge regionale 29/97 e, ove ne ricorrano gli estremi, a dichiarare l'illegittimità della delibera di adozione del Piano d'assetto.

In attesa di cortese riscontro, inviamo i migliori saluti

Comitato Promotore Parco di Veio

Comitato Cittadino XX Municipio

Mario Attorre

Domenico Angelini

Recapiti

Mario Attorre (omissis)

Domenico Angelini (omissis)